

C O M U N E
di
G E R M A G N O
Provincia del V.C.O.

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 9	
<input type="checkbox"/> Soggetta invio ai Capigruppo consiliari	

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano d'informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni ex art. 23, c. 3 bis del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **NOVE** del mese di **FEBBRAIO**

alle ore 19.00 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.		Presente	Assente
1	PIZZI Sebastiano Sindaco	X	
2	DE GIORGIS Adriano Alfonso Assessore	X	
3	VITTONI Fabrizio Assessore	X	
	Totale	3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Dr.ssa VECA Nella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIZZI Sebastiano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione".
- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni" ed impone, all'art. 17 comma 2, la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;
- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

CONSIDERATO CHE

- le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID - Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale.

DATO ATTO CHE:

- il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, permette la compilazione on line dei moduli con autenticazione realizzata con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

VISTO il Piano di Informatizzazione predisposto gratuitamente dalla ditta SISCO s.p.a. di Cervere (Cuneo), che fornisce tutti i programmi software al Comune, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli articoli 52 comma 1 e 63 del D.lgs. 07.03.2005, n. 85 (Codice dell'Amministrazione digitale)

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.idal Responsabile del Servizio;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di demandare a tutti i Responsabili di servizio l'attivazione delle procedure consequenziali;
5. Di prevedere, in sede di elaborazione degli strumenti di programmazione economico – finanziaria annuali e pluriennali, l'individuazione delle risorse destinate all'adeguamento e all'implementazione degli strumenti informatici;
6. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza motivata dall'imminente scadenza, il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di sanzioni.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to PIZZI Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. VECA Nella

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPI CONSILIARI

(Art. 125 - comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 16.02.2015 giorno di pubblicazione ai Capi Gruppo consiliari.

Germagno, li 17.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. VECA Nella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - 1° comma - D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

N. _____ Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16.02.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 16.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. VECA Nella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lg.vo 18/08/2000, . 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 16.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. VECA Nella

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Germagno, li 16.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. VECA Nella

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità Contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

Germagno, li 16.02.2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO
f.to PIZZI Sebastiano